

**ΥΠΟΥΡΓΕΙΟ ΠΑΙΔΕΙΑΣ ΚΑΙ ΠΟΛΙΤΙΣΜΟΥ
ΔΙΕΥΘΥΝΣΗ ΜΕΣΗΣ ΕΚΠΑΙΔΕΥΣΗΣ
ΚΡΑΤΙΚΑ ΙΝΣΤΙΤΟΥΤΑ ΕΠΙΜΟΡΦΩΣΗΣ**

**ΤΕΛΙΚΕΣ ΕΝΙΑΙΕΣ ΓΡΑΠΤΕΣ ΕΞΕΤΑΣΕΙΣ
ΣΧΟΛΙΚΗ ΧΡΟΝΙΑ 2016-2017**

Μάθημα: **Ιταλικά** Επίπεδο: **E6** Ημερομηνία: **29 Μαΐου 2017** Διάρκεια: **2 ώρες και 30 λεπτά**

**ΤΟ ΕΞΕΤΑΣΤΙΚΟ ΔΟΚΙΜΙΟ ΑΠΟΤΕΛΕΙΤΑΙ ΑΠΟ ΕΝΝΙΑ (9) ΣΕΛΙΔΕΣ
ΟΛΕΣ ΟΙ ΑΠΑΝΤΗΣΕΙΣ ΝΑ ΔΟΘΟΥΝ ΣΤΟ ΤΕΤΡΑΔΙΟ ΑΠΑΝΤΗΣΕΩΝ**

PARTE A: PRODUZIONE SCRITTA

(35 PUNTI)

Svolgi UNO dei due temi.

Devi scrivere da 200 a 250 parole.

A1. Forse tutti abbiamo letto o ascoltato una favola, un racconto inventato al momento. A volte ricordiamo le immagini, a volte la voce di chi le raccontava, a volte il nostro stato d'animo. Per te sono state e sono importanti le fiabe, antiche o moderne che siano? Credi che siano importanti per lo sviluppo di un individuo? Quali ricordi e perché?

A2. Hai appena letto su un giornale italiano un articolo che consideri discriminatorio nei confronti degli immigrati. Scrivi una lettera al direttore del giornale per esprimere il tuo rammarico e denunciare questo fatto.

PARTE B: COMPRESIONE DELLA LETTURA

(35 PUNTI)

B1. Leggi il testo e completa gli esercizi che seguono.

(6x2=12 punti)

La triste storia di Sacco e Vanzetti

Il 23 agosto 1927, Ferdinando Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, anarchici italiani emigrati negli Stati Uniti, venivano condannati alla sedia elettrica con l'accusa di aver ucciso, nel corso di una rapina, il cassiere e la guardia giurata del calzaturificio *Slater and Morril*. I dubbi sulla loro responsabilità e la confessione di un **detenuto** portoricano che li dimostrava innocenti non valsero a nulla; Sacco e Vanzetti furono condannati a morte. Nel carcere di Charlestown, a distanza di sette minuti l'uno dall'altro, furono legati alla sedia elettrica e vi persero la vita in un giorno di agosto di novanta anni fa.

Sacco era un calzolaio pugliese; Vanzetti un pescivendolo del Cuneese. Il 23 agosto 1977, a cinquant'anni esatti dalla loro morte, Michael Dukakis, durante il suo primo **mandato** di governatore del Massachusetts, riabilitò la memoria di Sacco e Vanzetti ammettendo che con ogni probabilità, nel giudicare i due anarchici, erano stati commessi errori e ingiustizie. Era proprio "ingiustizia" la parola che dominava le opinioni sulla vicenda: la sensazione generale era che alla base della decisione di condanna di Sacco e Vanzetti non vi fosse nient'altro che la *politica del terrore* che caratterizzava il clima politico statunitense di quegli anni.

L'uccisione di Sacco e Vanzetti volle essere allora, probabilmente, una dimostrazione esemplare, basata esclusivamente sul pregiudizio a causa della loro origine e del loro orientamento politico. Durante il processo, il giudice li chiamò più volte «bastardi». Vanzetti, che conosceva l'inglese meglio di Sacco, pronunciò al giudice queste parole: «Io non augurerei a un cane o a un serpente, alla più bassa e disgraziata creatura della Terra, ciò che ho dovuto soffrire per cose di cui non sono colpevole».

Quando la condanna a morte fu resa nota, le strade si riempirono di gente, e le voci della manifestazione accompagnarono Sacco e Vanzetti fino al giorno della loro morte, dieci giorni dopo. Anche l'Italia fu scossa: Benito Mussolini, nonostante l'ideologia

politica lo allontanasse da Sacco e Vanzetti, si adoperò perché i due italiani fossero risparmiati. Mussolini riteneva il tribunale statunitense «pregiudizialmente prevenuto» nel giudicare Sacco e Vanzetti. Anche numerosi intellettuali, tra cui Albert Einstein e Bertrand Russell, sostennero con una campagna Sacco e Vanzetti. Ma ogni iniziativa fu inutile: i due trovarono la morte su una sedia elettrica, scatenando **indignazione** e rivolte.

(Adattato da www.pontilenews.it)

1. Ferdinando Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti

- a) furono condannati all'ergastolo.
- b) furono due fratelli italiani emigrati negli Stati Uniti.
- c) furono condannati a morte.
- d) decisero di suicidarsi dopo che furono ingiustamente condannati a morte.

2. L'accusa fu quella:

- a) di aver ucciso due persone durante una rapina.
- b) di aver ucciso un cassiere durante una rapina.
- c) di aver rubato in un negozio.
- d) di aver pianificato una serie di rapine a mano armata.

3. Cinquant'anni dopo la condanna

- a) fu organizzata una celebrazione per l'anniversario della morte di Sacco e Vanzetti.
- b) la memoria di Sacco e Vanzetti non fu riabilitata.
- c) le autorità ammisero le ingiustizie commesse.
- d) fu ribadita la colpevolezza di Sacco e Vanzetti.

4. La duplice condanna a morte

- a) fu il risultato della loro colpevolezza.
- b) fu accettata serenamente dai due.
- c) fu sospesa.
- d) voleva punire esemplarmente le loro ideologie.

5. Tante celebrità di quell'epoca

- a) non sostennero la causa di Sacco e Vanzetti.
- b) si schierarono in loro sostegno.
- c) pubblicarono articoli in loro favore.
- d) manifestarono contro Sacco e Vanzetti.

6. L'Italia

- a) non volle intervenire.
- b) organizzò una grande manifestazione a favore di Sacco e Vanzetti.
- c) si mosse attivamente a sostegno di Sacco e Vanzetti.
- d) non ebbe mai dubbi sulla colpevolezza di Sacco e Vanzetti.

Esercizio 2. Abbina le parole della colonna di sinistra (evidenziate nel testo) a quelle della colonna di destra (secondo il loro significato nel testo) (3x1=3 punti)

- | | |
|-----------------|-----------------|
| 1. detenuto | a) risentimento |
| 2. mandato | b) carcerato |
| 3. indignazione | c) ordine |

B2. Leggi il testo e indica se le affermazioni sono vere (V) o false (F).

(10x2=20 punti)

Figli che non vogliono crescere

In Italia, la media di giovani che vive ancora con mamma e papà è una delle più alte d'Europa. Colpa di fattori economici, ma anche di blocchi psicologici e culturali. Una generazione di Peter Pan che vive in uno stato di adolescenza prolungata, evitando le responsabilità – matrimonio o convivenza, figli, mutuo per l'acquisto di una casa – il più a lungo possibile. Costringendo i genitori a confrontarsi con una prole che non riesce a diventare realmente adulta e a costruirsi una propria indipendenza psicologica e di vita.

Un fenomeno sempre più frequente, specie nei paesi dell'Europa del Sud, almeno stando agli ultimi dati pubblicati da Eurostat secondo cui la media di giovani di età compresa tra i 25 e i 34 anni che vive ancora con i genitori oscilla tra il 10 e il 15% nell'Europa del Nord, mentre viaggia tra il 30 e il 50% in Portogallo, Italia, Grecia e Spagna. Nella penisola i “mammoni” sono precisamente il 46,6%. Dando poi uno sguardo ad altre ricerche, negli anni Settanta gli uomini si sposavano in media a 24 anni e le donne a 22. Adesso, invece, l'età media si aggira attorno ai 32 anni per gli uomini e ai 30 anni per le donne.

Questo succede per diversi motivi. Si va da fattori economici, considerando che la crisi ha ridotto le opportunità di lavoro e quindi di indipendenza economica dei giovani, ad altri culturali e psicologici che portano a restare eternamente immaturi. Come dimostra l'abitudine sempre più frequente anche tra le generazioni che hanno superato l'adolescenza di leggere libri destinati ai *teenagers* (come *Harry Potter*, *Hunger Games* e *Twilight*), la popolarità di cartoni come i *Simpson* e la crescente diffusione di giochi da computer per adulti. Il motivo, secondo diversi esperti, è anche la paura di soffrire e di affrontare le sfide che la vita ci pone.

Dall'altra parte, un recente rapporto della *Greenwich University* ha evidenziato che i ventenni e i trentenni di oggi non riescono a essere soddisfatti da una vita noiosa o

convenzionale come poteva essere quella delle generazioni precedenti. Ma che non sono neanche felici per la maggiore libertà di cui godono rispetto ai loro genitori. Nel senso che alcune decisioni come sposarsi o meno, avere una famiglia, mantenere l'attuale lavoro o cercarne un altro li fa sentire depressi, ansiosi e confusi. Uno scenario che nasconde però degli errori educativi anche da parte dei genitori, per i quali non sempre vale il motto "Preparate vostro figlio alla strada, non la strada per vostro figlio". Superare i propri blocchi, da parte sia dei genitori che dei figli, è comunque possibile. Cominciando a capire quali sono i meccanismi psicologici alla base di questo cortocircuito.

(Liberamente tratto da www.repubblica.it)

	V	F
1) In Italia, la percentuale dei giovani che vivono in famiglia è una delle più basse in Europa.		
2) I giovani in Italia creano una famiglia più presto rispetto ai loro genitori.		
3) La convivenza tra genitori e figli è sempre più difficile.		
4) La percentuale dei "mammoni" nei paesi mediterranei non supera il 50%.		
5) In passato le donne si sposavano di solito a poco più di vent'anni.		
6) La permanenza dei giovani adulti in famiglia dipende solo dal loro timore di affrontare la vita.		
7) Guardare i cartoni animati da adulti aiuta a crescere.		
8) I giovani di oggi non si accontentano dei loro privilegi.		
9) Nonostante vengano ostacolati dalle difficoltà economiche, i giovani sognano ancora di sposarsi.		
10) A volte anche i genitori commettono sbagli nell'educazione dei propri figli.		

PARTE C: ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE (30 PUNTI)

C1. Completa il testo con le preposizioni semplici e articolate. (10X1=10 punti)

Matematici si nasce

Poche materie scolastiche suscitano passioni forti come la matematica: ci sono quelli (pochi) che si trovano **1.** _____ proprio agio con i numeri, e c'è chi afferma di essercisi inutilmente rotto la testa **2.** _____ anni. Ma anche gli esperti si domandano **3.** _____ tempo da dove derivi questa capacità unicamente umana, se sia frutto solo **4.** _____ apprendimento, accompagnato da tanto studio e buoni insegnanti, o se ci sia una componente naturale. Secondo ricerche recenti, il «pallino» **5.** _____ matematica potrebbe esistere sotto forma di un innato «senso del numero». Questo tratto è la capacità intuitiva di cogliere la differenza **6.** _____ gruppi di oggetti di diverso numero. E probabilmente questa capacità è stata utile **7.** _____ nostri antenati **8.** _____ valutare in un istante la pericolosità di un gruppo di predatori. Ma avere un senso **9.** _____ numero più o meno sviluppato ha a che fare con la capacità di essere bravi o no **10.** _____ matematica? Parrebbe di sì.

(Tratto da *www.focus.it*)

C.2 Completa il testo con le forme giuste dei verbi che sono tra parentesi.

(10X1=10 punti)

Eco: "Internet dà voce agli imbecilli: prima accadeva solo al bar e subito li si zittiva"

"I social media **1.** (dare) _____ diritto di parola a legioni di imbecilli". Parola di Umberto Eco che attacca così internet dopo **2.** (ricevere) _____ all'Università di Torino la laurea honoris causa in "Comunicazione e Cultura dei media". "Prima – ha detto Eco – **3.** (parlare) _____ solo al bar dopo un bicchiere di vino, senza danneggiare la collettività.

Queste persone 4. (mettere) _____ subito _____ a tacere, mentre ora hanno lo stesso diritto di parola di un Premio Nobel. È l'invasione degli imbecilli". Per Eco il web 5. (essere) _____ un vero e proprio "dramma" perché promuoverebbe "lo scemo del villaggio a detentore della verità". La struttura di internet, secondo Eco, favorirebbe infatti il proliferare di bufale. E in proposito ha affermato anche che il ruolo dei giornali in tal senso è importante perché dovrebbero "filtrare con équipe di specialisti le informazioni di internet perché nessuno è in grado di 6. (capire) _____ oggi se un sito 7. (essere) _____ attendibile o meno". Per fare questo "i giornali dovrebbero dedicare almeno due pagine all'analisi critica dei siti, così come i professori dovrebbero insegnare ai ragazzi a utilizzare i siti per fare i temi", ha detto Eco 8. (riferirsi) _____ al fenomeno della copiatura dal web. Per il professore la laurea *honoris causa* 9. (essere) _____ un ritorno alle origini. Proprio qui, infatti, nel 1954 si laureò in Filosofia. "La seconda volta nella stessa università, pare sia legittimo, anche se 10. (preferire) _____ conseguire una laurea in fisica nucleare o in matematica", ha scherzato Eco.

(Tratto da www.huffingtonpost.it)

C3. Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo.

(10X1=10punti)

Il boom della pasta in Russia

Si celebra con una rivincita, il 25 ottobre, la giornata (1) _____ della pasta. Questo piatto all'apparenza semplice e poco di tendenza risulta essere, secondo Google, uno dei food trends del 2016. E sarà Mosca la sede del "World Pasta Day". E se in Russia cresce a (2) _____ vertiginosi il consumo di spaghetti e maccheroni, nel mondo in questi ultimi diciotto anni la (3) _____ della pasta è aumentata di quasi il 57%, passando da 9,1 a 14,3 milioni di tonnellate. Sarà dunque Mosca la (4) _____ dei festeggiamenti del World Pasta Day 2016. Il mercato russo registra una (5) _____ eccezionale. L'IPO – International Pasta Organisation – rivela come nel 2015 ne siano state mangiate 1.106.000 tonnellate, per un consumo pro capite di 7,8 kg annui. Inoltre, secondo uno studio di

Romir Monitoring, ormai la consuma il 94% della popolazione, con una forte preferenza (79%) per quella di grano duro. Per Riccardo Felicetti, presidente dell'IPO, "i (6) _____ russi di Mosca e San Pietroburgo sono i più 'evoluti'. Per loro la pasta di grano duro rappresenta un prodotto di eccellenza a un (7) _____ accessibile. Merito della fama della dieta mediterranea e del fascino della cucina italiana. Una situazione molto diversa da quella degli anni Ottanta, quando sono iniziate le prime grandi esportazioni di pasta verso il mercato russo. All'epoca era considerata soltanto un alimento economico e (8) _____. Ora il costo è rimasto più o meno lo stesso, ma la percezione del (9) _____ è cambiata. La prossima (10) _____ sarà farla incontrare con la tradizione gastronomica locale".

(Tratto da www.repubblica.it)

1.	A) locale	B) rionale	C) mondiale	D) feriale
2.	A) momenti	B) ritmi	C) secondi	D) tempi
3.	A) produzione	B) formazione	C) generazione	D) confezione
4.	A) dimora	B) residenza	C) sede	D) posizione
5.	A) crescita	B) progressione	C) condizione	D) lunghezza
6.	A) coltivatori	B) utenti	C) clienti	D) consumatori
7.	A) privilegio	B) prezzo	C) valore	D) conto
8.	A) fortificante	B) tonificante	C) nutriente	D) valoroso
9.	A) frutto	B) prodotto	C) bene	D) soggetto
10.	A) corsa	B) gara	C) battaglia	D) sfida

FINE DELL'ESAME